



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione  
economico-finanziaria

Comune di Albiano d'Ivrea (TO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto dell'anno 2021 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Albiano d'Ivrea - Richiesta istruttoria**

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul documento indicato in oggetto, redatta tenendo conto della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro quindici giorni dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

Dott. Andrea Carapellucci

*firmato digitalmente*



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

**ENTE: Comune di Albiano d'Ivrea (TO)****QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE**

Dall'esame della relazione sul rendiconto dell'anno 2021, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di Albiano d'Ivrea, si riscontra quanto segue:

**1. Capacità di riscossione e accantonamento al FCDE**

Dall'esame dei dati contabili dei rendiconti degli anni 2019, 2020 e 2021 tratti dalla BDAP risulta una capacità di riscossione generale rispettivamente pari all' 82% nel 2019, all' 83% nel 2020 e all' 83% nel 2021.

Si considerino, tuttavia, i seguenti dati:

Riscossioni Tit. I c. residui %	2019	2020	2021
Riscossioni residui Tit. I (a)	38.231,31	23.609,61	32.207,34
Residui iniziali Tit. I (b)	118.821,47	108.750,07	108.341,12
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>32,18%</b>	<b>21,71%</b>	<b>29,73%</b>

Riscossioni Tit. I c. competenza %	2019	2020	2021
Riscossioni competenza Tit. I (a)	807.476,63	842.947,45	822.555,30
Accertamenti Tit. I (b)	835.720,61	879.571,92	851.509,30
<b>% Riscossione c. compet. (a/b)</b>	<b>96,62%</b>	<b>95,84%</b>	<b>96,60%</b>

Riscossioni Tit. III c. residui %	2019	2020	2021
Riscossioni residui Tit. III (a)	100.333,60	67.949,04	27.673,81
Residui iniziali Tit. III (b)	113.258,36	96.938,83	70.608,57
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>88,59%</b>	<b>70,09%</b>	<b>39,19%</b>

Riscossioni Tit. III c. competenza%	2019	2020	2021
Riscossioni competenza Tit. III (a)	137.984,12	78.491,45	108.012,26
Accertamenti Tit. III (b)	222.838,90	125.489,90	194.666,49
<b>% Riscossione c. compet. (a/b)</b>	<b>61,92%</b>	<b>62,55%</b>	<b>55,49%</b>



CORTE DEI CONTI

Le tabelle evidenziano, in linea generale, capacità di riscossione delle entrate proprie in conto competenza abbastanza elevate. Appare tuttavia modesta la capacità di riscossione in conto residui dei titoli primo e terzo.

Si chiede pertanto di chiarire le ragioni di tale ridotta capacità di riscossione, indicando le eventuali iniziative assunte per migliorare la realizzazione di tali entrate.

\*\*\*

A fronte di quanto sopra rilevato, il FCDE accantonato nel 2021 è pari, sulla base dei dati disponibili in BDAP, ad Euro 48.811,94, importo coincidente con quanto indicato nell'allegato c) al rendiconto.

Secondo quest'ultimo prospetto, il fondo considera le seguenti entrate:

- Euro 48.811,94 da entrate del titolo 1, *Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa*; si evidenzia che l'accantonamento è pari ad appena il 61% dei residui complessivi di tale tipologia, che ammontano a Euro 79.865,36 (di cui euro 50.911,36 derivanti da esercizi precedenti).
- nessun accantonamento è stato invece effettuato per le entrate del titolo 3, che presentano residui per Euro 127.794,31, di cui:
  - I. Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, Euro 68.782,14;
  - II. Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti, Euro 59.012,17.

Considerati i dati relativi alla capacità di riscossione, tali percentuali di accantonamento appaiono piuttosto contenute, per cui il FCDE accantonato nell'anno 2021, potrebbe risultare sottostimato, con conseguenze sovrastima del risultato disponibile.

Dall'esame del parere dell'Organo di revisione (cfr pag. 12 - tabella sull'andamento delle riscossioni dei residui nel quinquennio) risultano, inoltre, residui da affitti attivi per Euro 63.219,66 poco movimentati e non oggetto di accantonamento al FCDE, nonché residui da proventi dell'acquedotto, per Euro 11.917,23, anch'essi non accantonati nel FCDE.

Si segnala, in proposito, che l'Organo di revisione ha invitato l'Ente, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, a "*rideterminare il FCDE includendo tra le entrate da assoggettare al calcolo anche quelle da canoni e fitti attivi e da acquedotto che presentano evidente difficoltà di riscossione ed un importo*



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

rilevante di residui attivi (rispetto al totale del bilancio dell'ente)" (cfr parere dell'Organo di revisione, pag. 13).

Si chiede pertanto:

- di comunicare se l'Ente abbia accolto o meno il rilievo dell'Organo di revisione nel determinare il FCDE in sede di rendiconto 2021;
- di precisare le modalità di calcolo adottate e di fornire adeguata dimostrazione della congruità del FCDE accantonato nell'anno 2021, alla luce dei criteri di calcolo indicati dai principi contabili; a tal fine, si invita l'Ente:
  - I. a trasmettere i prospetti di calcolo con cui sono state determinate, per ciascuna categoria di entrata, le medie dei rapporti tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi;
  - II. a fornire dimostrazione della **congruità** dell'importo minimo del fondo calcolato applicando all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a cento delle predette medie;
  - III. ad indicare le **entrate escluse** dal calcolo del FCDE fornendo adeguata illustrazione delle ragioni per cui per tali entrate si è ritenuto non sussistere un rischio di esigibilità.

Si rammenta che, a partire dall'anno 2019, il FCDE deve essere determinato con il solo metodo ordinario secondo i criteri indicati dal richiamato punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 2011.

Nell'anno 2021, gli Enti potevano avvalersi della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. Si chiede di confermare che l'Ente si è avvalso di tale facoltà, come risulta dal parere dell'Organo di revisione e dal questionario (vds. Punto 4.2 pag. 13).

## 2. Invio documentazione

Si chiede di inviare il prospetto delle spese di rappresentanza per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 2011.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)